

N.

REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

~~SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA~~

SERVIZIO dello SPETTACOLO

TITOLO: ERMELLINO NERO

METRAGGIO { dichiarato
accertato

MARCA ARGENTINA SONO FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

ERMELLINO NERO

con LAURA HIDALCO = ROBERTO ESCALADA = NERSTOR ZAVARCE = NICOLAS PREGUES =
BERNARDO PERRONE = GLORIA FERRANDIS = FEDERICO HANSILLA = ALEJANDRO MAXIMINO =
ENRIQUE ABELEDO = PASCUAL NACARATI = ENRIQUE DE PEDRO = AURELIA FERRER =
dal romanzo di RAFAEL HALVENDA = Sceneggiatura di PEDRO JUAN SIGNALE =
Dir. Fotografia: RICARDO JOUNIS = Scenografia: GORI MUNOS
Musiche: JULIAN BAUTISTA e ANTONIO PANTOYA = Operatore: ARMANDO BUGALLO =
Aiuto Regista: HERCTOE GAZZOLO = Montaggio; JOSE' J. SERRA
Truccatrice: BLANCA OUALESCO = Arredatore: LUIS VANIN =
Dir. Prod. ANGEL XAVALLIA =

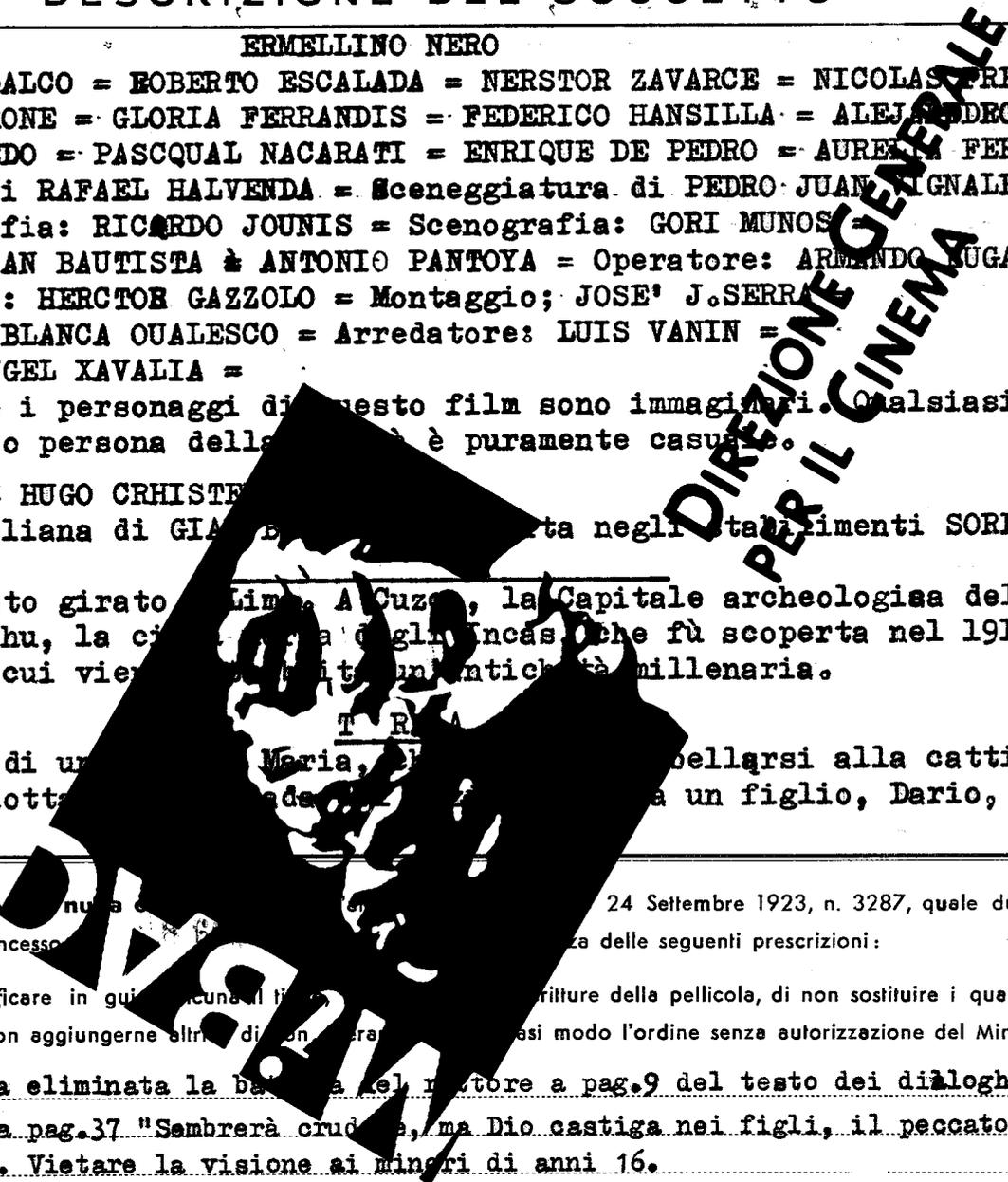
Gli episodi e i personaggi di questo film sono immaginari. Qualsiasi somiglianza con fatti o persona della realtà è puramente casuale.

Regia: CARLOS HUGO CRHISTE

Riduzione italiana di GIANNI BERTINI, fatta negli stabilimenti SOREMA

Il film è stato girato a Lima, a Cuzco, la Capitale archeologica dell'America, e a Picco Machu, la città degli Incas che fu scoperta nel 1911 da Hiram Bingham, e a cui viene attribuita un'antichità millenaria.

E' la storia di una donna, Maria, che si avventurò a bellarsi alla cattiva sorte che l'ha condotta a perdere un figlio, Dario, il quale



Si rilascia il presente nulla osta in data 24 Settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla osta, concesso in esecuzione delle seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il testo delle scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri, di non alterare in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
2. che sia eliminata la battuta del motore a pag.9 del testo dei dialoghi, ripetuta a pag.37 "Sembrerà crudele, ma Dio castiga nei figli, il peccato dei genitori". Vietare la visione ai minori di anni 16.

Roma, li

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

(Dr. Guido Ferraresi)

un giorno involontariamente causa l'incontro di Maria con Felipe, un giovane pittore. Tra i due nasce subito l'amore, con grande gioia di Dario, che, sia pure ingenuamente, sente che l'affetto della madre per il pittore potrà ridare serenità alla esistenza di entrambi, ma Felipe, conosciuta la vera vita di Maria, parte abbandonandola.

Intanto Maria, spinta dalle esigenze della vita, è costretta a riprendere la sua passata condotta. Un giorno, tornando a casa, trova il suo bambino morto, Dario si è ucciso con un colpo di pistola per il dolore.



**DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA**